

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DI LINGUE E CULTURE MODERNE SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE I0/H1, LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/04, LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 18 settembre 2019 alle ore 11 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 3722 del 3.8.2018

La Commissione, nominata con D.R. n. 3085 del 24/07/2019 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Enrica Galazzi, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-LIN/04, Lingua e traduzione – Lingua francese Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

Prof.ssa Paola Paissa, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-LIN/04, Lingua e traduzione – Lingua francese Università degli Studi di Torino;

Prof.ssa Chiara Molinari, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-LIN/04, Lingua e traduzione – Lingua francese Università degli Studi di Milano;

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletta Presidente la Prof.ssa Enrica Galazzi, svolge le funzioni di segretaria la Prof.ssa Chiara Molinari.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteria e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).



Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 24/09/2019 (non oltre **due** mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Stefano Vicari e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere pienamente favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Stefano Vicari



La seduta è tolta alle ore 13

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof.....

Luigi Cafalari

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, dott. Stefano Vicari,

è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della legge n. 240/210 presso il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Genova

è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale L-LIN/04, Lingua e traduzione – Lingua francese conseguita il 27/07/2017

Per quanto riguarda l'attività scientifica, nel 2011 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Linguistica francese con una tesi in cotutela tra l'Università degli Studi di Brescia e l'Università Paris XIII. Dal 2014 al 2016 è stato assegnista di ricerca. Il suo curriculum evidenzia un'intensa partecipazione a progetti di ricerca, così come a giornate di studio e a convegni nazionali e internazionali.

E' membro di diversi comitati scientifici e organizzativi e di comitati di redazione delle riviste *Publifarum* e *Repères-Dorif*, oltre ad essere stato referee per riviste e volumi.

Nel 2016 ottiene l'idoneità al ruolo di *Maître de conférence en Sciences du langage: linguistique et phonétique générales* (Section 07 du CNU).

Per quanto riguarda la produzione scientifica, la Commissione constata che il candidato ha presentato n°15 pubblicazioni (di cui una monografia, 4 articoli in rivista e 10 saggi in opere collettanee, spesso dirette da ricercatori di grande prestigio e pubblicate in sedi editoriali di rilevanza internazionale). Le pubblicazioni presentate e la produzione complessiva dichiarata dal candidato attestano una solida continuità temporale della produzione, che appare ininterrotta a partire dal 2011, anno di conseguimento del dottorato, con lavori anche precedenti il suo conseguimento. Pienamente pertinenti con il SSD di riferimento e incentrate prevalentemente sulla "linguistica popolare" o "profana", sulla scrittura di memoria (con particolare riferimento alle corrispondenze private e alla stampa della prima guerra mondiale), sulla socioterminologia e sulla circolazione dei termini nell'ambito delle nuove tecnologie, le pubblicazioni dimostrano sicura originalità e un ottimo livello di rigore metodologico. Anche le collocazioni editoriali sono generalmente buone (n° 3 articoli sono stati pubblicati in riviste che risultano collocate nella fascia A ANVUR e tutti gli altri lavori hanno sedi editoriali tali da garantire una buona diffusione dei risultati nell'ambito della comunità scientifica di riferimento, sia a livello nazionale che internazionale). L'impatto della produzione scientifica del candidato sul SSD di appartenenza risulta pertanto sicuramente positivo. Si precisa infine che tutti i lavori presentati attestano il contributo individuale del candidato, che ne risulta unico autore.



Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La commissione osserva che, a questa intensa attività di ricerca, il candidato ha affiancato un'attività didattica costante e continuativa negli anni. Dal 2015 al 2019 è stato titolare del corso di Lingua francese II presso il Dipartimento di Lingue e culture moderne dell'Università degli Studi di Genova. Dal 2015-2019 è titolare del corso di Lingua e traduzione francese II (francese del turismo) presso il corso di laurea in Scienze del Turismo (Dipartimento di Economia, sede di Imperia) dell'Università degli Studi di Genova e nel 2018-2019 del corso Lingua e traduzione francese I (francese del turismo) presso il medesimo dipartimento.

Dal 2012 al 2018 è titolare del corso di Lingua e traduzione francese II per il corso di laurea in Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica (Dipartimento di Lingue e culture moderne dell'Università degli Studi di Genova).

Dal 2012 al 2014-2015, è titolare del corso di Lingua e traduzione francese presso il D.A.M.S. dell'Università di Genova.

Nel 2012-2013, è titolare del corso ufficiale di Lingua e traduzione francese I (Laurea Magistrale) presso il D.A.M.S. per la Laurea Magistrale in "Produzione e traduzione audiovisiva per le arti e per lo spettacolo" (ProTAvAS) in collaborazione con l'Università di Nizza, Sofia Antipolis.

Dal 2012-2013 al 2015-2016, è membro dell'équipe di creazione del corso on-line per la piattaforma CliRe del Centro Linguistico di Ateneo e del Territorio (Università degli Studi di Genova).

Nel 2011-2012, è titolare dei corsi ufficiali di Linguistica francese e di Lingua francese 3 della Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università degli Studi di Genova.

Partecipa inoltre attivamente a diverse commissioni (tutorato/orientamento, selezione di studenti per il corso di studi LM37/38, attribuzione di incarichi di didattica integrativa) ed è referente Erasmus per la sezione di francesistica.

E' stato inoltre relatore invitato presso Atenei italiani (Università degli Studi di Padova e di Modena) e stranieri (Université Paul Valéry, Montpellier), membro di comitati scientifici di convegni e riviste.

Complessivamente il candidato, a partire da un quadro teorico fortemente innovativo nell'ambito della francesistica italiana (quello della "linguistica popolare" o *folk linguistics*), ha sviluppato la propria ricerca all'interno di generi testuali e discorsivi diversificati (dai forum di discussione in Rete agli epistolari dei soldati della Grande Guerra, dai commenti metalinguistici dei locutori profani ai linguaggi specialistici), dimostrando lucida padronanza degli strumenti metodologici, profondità di riflessione e rigore nell'analisi.

Il candidato presenta quindi il profilo di uno studioso serio e capace, molto attivo e positivamente impegnato, sia nell'attività scientifica che nell'attività didattica e nella collaborazione con l'istituzione di appartenenza. La commissione dà pertanto parere pienamente favorevole al proseguimento della procedura per la sua chiamata a professore di seconda fascia.



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE 10/H1, LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/04, LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

“La sottoscritta Prof.ssa Chiara Molinari nata a Milano il 27 giugno 1971 componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Dipartimento di Lingue E Culture Moderne Scuola di Scienze Umanistiche settore concorsuale 10/H1, Lingua, Letteratura e Cultura Francese, settore scientifico disciplinare L-LIN/04, Lingua e Traduzione – Lingua Francese, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma della Prof.ssa Enrica Galazzi presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 18-09-2019

Chiara Molinari

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE 10/H1, LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/04, LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

La sottoscritta Prof.ssa Paola Paissa nata a Sestri Levante il 17 giugno 1953, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Dipartimento di Lingue E Culture Moderne Scuola di Scienze Umanistiche settore concorsuale 10/H1, Lingua, Letteratura e Cultura Francese, settore scientifico disciplinare L-LIN/04, Lingua e Traduzione – Lingua Francese, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma della Prof.ssa Enrica Galazzi presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 18/09/2019

Paola Paissa